

Def. *Matematica Finanziaria*

La Matematica Finanziaria studia le implicazioni pratiche e teoriche che si presentano nelle operazioni finanziarie: le modalità di prestito e di rimborso dei capitali.

Def. *Progetto di investimento*

Un Progetto di Investimento è la contro-parte economico-finanziaria di un'opera o di un'impresa dell'ingegno. La qualità del progetto è contenuta nel corrispondente Diagramma dei Flussi di Cassa, il quale corrisponde alla sequenza temporale di flussi di denaro che rappresentano le entrate e le uscite.

Def. *Analisi degli investimenti*

L'analisi degli investimenti rappresenta il processo decisionale di un investitore, generalmente un privato o un suo assimilato, che, sulla base delle diverse opzioni, dei rischi e dei rendimenti attesi, deve scegliere un'alternativa che ottimizza il proprio profitto.

Def. *Analisi Costi-Benefici*

L'Analisi costi-benefici rappresenta il processo decisionale dell'investitore pubblico, una delle Amministrazioni dello Stato, che, tenendo conto delle diverse alternative d'intervento e dei corrispondenti benefici e dei costi pubblici e sociali, deve scegliere la possibilità che ottimizzi il ritorno sociale.

Def. *Project Financing*

La finanza di Progetto è un approccio tecnico al finanziamento alla realizzazione ed alla gestione di progetti complessi d'interesse pubblico e privato, realizzati con un ampio apporto finanziario da parte dei privati.

Def. *Operazione Di Prestito*

Quando un soggetto, creditore/mutuale, concede in prestito ad un altro soggetto, debitore/mutuario, una determinata somma P (capitale) per un determinato periodo di tempo n (durata/scadenza). Il debitore di impegna a restituire, oltre al capitale P , anche l'interesse I , pertanto, il debitore dovrà restituire una somma complessiva pari a $F = P + I$.

Def. *Diagramma Dei Flussi Di Cassa*

Diagramma dei flussi di cassa è una rappresentazione della sequenza delle entrate e delle uscite che si susseguono nell'arco del ciclo di vita di un progetto. I flussi di cassa possono essere entranti (Positivi) o uscenti (Negativi). Dalla loro differenza si ottengono flussi di cassa netti.

Def. *Tasso Nominale*

Il Tasso d' Interesse Nominale (annuo) T.A.N. si determina moltiplicando il tasso reale tante volte quanti sono i periodi di calcolo degli interessi.

Def. *Tasso Effettivo interessi*

Il Tasso Annuale Effettivo è quello che su base annua produce lo stesso effetto del tasso effettivo di periodo (è, quindi, un tasso reale).

Def. *Equivalenza*

L'equivalenza è uno strumento di base che consente confronti fra oggetti e misure di essi.

N.B.

- Denaro ha un valore temporale
 - 3 motivi denaro assume valori diversi nel tempo
 - Nel tempo possono presentarsi diverse opportunità di guadagno. Le opportunità non sono mai equipollenti

- L'utilità soggettiva di chi lo detiene cambia con il tempo
- Il valore d'acquisto cambia in relazione al tasso di inflazione
- L'interesse non è altro che quel fattore che rende equivalenti due somme di denaro nel tempo.
- Due o più somme di denaro che si susseguono nel tempo possono essere confrontate con altre sulla base del principio di equivalenza dei rispettivi profili di cassa.
- 2 modi per calcolare equivalenza fra diversi flussi di cassa
 - Calcolo equivalenza con un solo fattore
 - Calcolo equivalenza con più fattori
 - Si fa riferimento SEMPRE al regime di Capitalizzazione Composta ed Annuale data degli interessi che dei pagamenti

Def. Interpolazione Lineare

L'interpolazione Lineare si utilizza quando le funzioni di cui si vuole conoscere il valore non è noto oppure è complessa la sua esplicitazione rispetto ad una variabile.

Def. Equivalenza Economica

Due o più somme di denaro che si susseguono nel tempo possono essere confrontate con altre sulla base del principio di equivalenza economica dei rispettivi profili di cassa.

- Equivalenza tra somme di denaro
 - 3 fattori
 - ammontare delle somme
 - la durata
 - tasso d'interesse

Def. Mutuo

Mutuo è soltanto un contratto, la formalizzazione delle modalità di scambio del denaro. Tecnicamente è l'accordo tra due (talvolta più) parti in cui si stabilisce: la somma fornita, le modalità di restituzione, le garanzie, altro.

Mutuo è quindi una forma di prestito e il paradigma di riferimento è principio di equivalenza economico finanziaria.

Def. Mutuo Add-On

Il Mutuo Add-On (= calcola gli interessi totali ed aggiungibili) è un contratto in uso per il finanziamento finalizzato all'acquisto dei beni di consumo.

Modalità:

- 1) Interesse è calcolato in anticipo
- 2) Viene aggiunto alla somma da restituire
- 3) La somma così trovata viene divisa in parti uguali

Def. Tasso Effettivo Mutuo Add-On

Il Tasso Effettivo è quello calcolato sul principio di equivalenza ed è quello che riflette il vero costo degli interessi, in questo caso l'interesse effettivo annuo (recupero del capitale per una serie di pagamenti uguali)

Def. Mutuo Ipotecario

Prestito è garantito da una particolare garanzia contrattuale: Ipoteca

Tipologie:

1) *Mutuo a Tasso Fisso*

- a. Tasso fissato all'inizio unitamente all'ammontare della rate; entrambi rimangono costanti per tutta la durata del mutuo

2) *Mutuo a Tasso Variabile*

- a. Durante la durata del mutuo l'importo della rata può aumentare o diminuire in funzione dell'aumento o della diminuzione dei tassi (legato all'andamento del mercato finanziario); maggiore rischiosità da parte delle controparti

3) *Mutuo a Rata Costante e Durata Variabile*

- a. La rata rimane costante per tutta la durata del mutuo, ma non si rinuncia all'opportunità che offre un tasso legato all'andamento del mercato (tasso variabile); la rata viene fissata all'inizio e rimane costante nel tempo: le modifiche eventuali del tasso d'interesse NON comportano una modifica dell'importo della rata (che resta 'certa') ma una variazione della durata del mutuo

4) *Mutuo a Tasso Misto*

- a. Mediazione tra la soluzione del tasso variabile (vantaggio) e del tasso fisso (sicurezza); il tasso applicato è dato da una combinazione tra tasso fisso e tasso variabile in quote scelte dal cliente (limitazione della crescita eccessiva della spesa per interessi senza rinunciare ai vantaggi di successive riduzioni dei tassi)

Def. *Obbligazioni*

Le obbligazioni (o bond) rappresentano quote di prestito a medio lungo termine emesse dalle Società di Capitali, allo scopo di raccogliere risorse finanziarie da destinare alla realizzazione di progetti d'investimento. In pratica le obbligazioni sono titoli di credito emessi anche dallo Stato e dagli Enti Pubblici, per fronteggiare il debito pubblico. Le obbligazioni limitano il rischio rispetto alle Azioni poiché garantiscono il rimborso alla scadenza secondo un piano prestabilito.

Def. *Obbligazioni Cedola Zero*

Alla loro Scadenza, dopo un periodo n , viene rimborsato in un'unica soluzione il valore nominale VN del capitale (VN di un' obbligazione= quanto viene restituito alla scadenza dell'obbligazione medesima)

Def. *Valore Nominale*

Il Valore Nominale dell'obbligazione è quanto viene restituito alla scadenza dell'obbligazione medesima.

Def. *Rendimento di Scadenza*

Il Rendimento di scadenza dell'obbligazione è il tasso di rendimento ricavato dall'obbligazione della data corrente fino alla scadenza. Questo rendimento non è altro che un tasso effettivo determinato dal principio di equivalenza.

Def. *Rendimento Corrente di un'obbligazione*

Il Rendimento Corrente di un'obbligazione corrisponde all'interesse che si percepisce ogni anno come percentuale del prezzo corrente (=prezzo di mercato dell'obbligazione)

Def. *Valuta Corrente*

La Valuta Corrente è valuta che si scambia in ogni momento del tempo (al lordo dell'inflazione)

Def. *Valuta Costante*

La Valuta Costante è potere d'acquisto ipotetico di somme espresse in valuta riferita all'anno 'base' (al netto dell'inflazione)

Def. Interesse di Mercato i

L'interesse di Mercato i è il tasso che rappresenta il costo del denaro al lordo dell'inflazione.

Def. Interesse Al netto dell'inflazione i'

L'interesse al netto dell'inflazione i' è il tasso che rappresenta il costo del denaro netto dell'inflazione

Def. Tasso di Inflazione f

Il Tasso di inflazione f è il tasso annuo medio di crescita dei prezzi di beni e servizi

Def. Periodo Di Recupero – Payback-Period

Numero di anni in cui i risultati differenziali recuperano la spesa dell'investimento

Def. Tasso Interno di Rendimento – T.I.R.

Il Tasso Interno di Rendimento è definito come quel tasso d'interesse che consente di pareggiare entrate ed uscite. Semplicemente è quel tasso d'interesse che rende pari a zero il valore attuale netto. Il TIR è potenzialmente il metodo più valido per calcolare la redditività di un investimento

Def. Valore Attuale Netto – V.A.N

Il VAN è contributo netto del Valore Economico dell'azienda fornito dall'investimento

Def. Progetto d'investimento

Il progetto d'investimento è un insieme di attività – produttive o finanziarie – in cui l'azienda o il privato cittadino impegna disponibilità liquida (costo dell'investimento) con l'obiettivo di conseguire, in contropartita, un flusso di benefici futuri complessivamente superiori ai costi sostenuti.

Def. Valutazione

Attività che viene effettuata per verificare l'impatto che un determinato progetto di investimento (i^*) ha sulla struttura adottante (azienda, ramo d'azienda, ente, privato, ecc..)

Def. Problema di Scelta

Ogni azienda o privato deve prendere delle decisioni d'investimento dirette ad allocare ai soli progetti che “creano valore” alle limitate risorse disponibili (fattori produttivi). Per poter risolvere a sistema tale problema di scelta fra possibili alternative, è necessario poter discriminare le diverse possibilità in base ad un'unità di misura: il valore economico dell'iniziativa.

Def. Costo del Capitale

Tasso minimo cui un'azienda deve generare come rendimento dei propri investimenti per ripagare sia le fonti di debito che remunerare il capitale degli azionisti

Def. Tasso Ufficiale di Sconto

Tasso a cui la Banca Centrale concede prestiti agli Istituti Bancari sulla sua base, viene determinato il tasso d'interesse applicato dalle Banche ai propri clienti

Def. Tasso d'interesse e costo opportunità del capitale

Il tasso d'interesse al quale si attualizzano i flussi è denominato anche costo opportunità del capitale perché rappresenta un'alternativa alla quale si rinuncia per intraprendere il particolare progetto d'investimento analizzato

Def. Debito Pubblico

Debito pubblico è debito dello Stato nei confronti di altri soggetti, individui, imprese o banche, che hanno sottoscritto obbligazioni, destinate a coprire il fabbisogno finanziario statale ovvero coprire l'eventuale deficit pubblico.

Def. *Deficit o Disavanzo Pubblico*

Il Deficit è l'ammontare della spesa pubblica non coperta dalle entrate, ovvero sia quella situazione economica in cui, in un dato periodo le uscite dello Stato superano le entrate. Il disavanzo è dunque un risparmio pubblico negativo, al contrario del surplus o avanzo pubblico che è il risparmio positivo; in tal caso, però, l'avanzo pubblico va distinto dal cosiddetto avanzo primario, che considera la differenza tra entrate ed uscite al netto della spesa per interesse sul debito pubblico.

Def. *Spesa Pubblica*

Essa è composta dagli acquisti pubblici e dai trasferimenti alle amministrazioni locali, alle imprese e ai singoli (sotto forma di pensioni e altri tipi di sussidi, come quelli di disoccupazione)

Def. *Benefici*

I Benefici sono tutti i vantaggi meno svantaggi per l'utente

Def. *Costi*

I Costi sono tutte le spese meno i risparmi del promotore

Def. *Finanziamento d'impresa*

Ho per oggetto la valutazione dell'equilibrio economico-finanziario dell'impresa e degli effetti di tale equilibrio dei nuovi investimenti realizzati e dei nuovi debiti contratti

Def. *Finanziamento dei Progetti*

Ho per oggetto la valutazione dell'equilibrio economico-finanziario di uno specifico progetto imprenditoriale legato ad un determinato investimento, giuridicamente ed economicamente indipendente dalle altre iniziative delle imprese che le realizzano

Def. *Opera Calda*

Progetto dotato di una capacità intrinseca di generare reddito attraverso ricavi da utenza. Il privato recupera i costi d'investimento nell'arco della vita utile dell'opera (campi di applicazione: *autostrade, centrali di produzione di energia, elettrica, ecc.*)

Def. *Opera Fredda*

Progetto non dotato di capacità di generare direttamente reddito, che si ripaga attraverso versamenti effettuati dalla Pubblica Amministrazione. In cambio, il concessionario privato fornisce direttamente servizi alla Pubblica Amministrazione (campi di applicazione: scuole, carceri, ospedali, ecc.)

Def. *Opera Tiepida*

Progetti dotati di capacità limitata di generare reddito, che richiedono una componente di retribuzione pubblica (campi di applicazione: case popolari, metropolitane, ecc.)

Def. *Schema BOT*

Prevede la costruzione e la gestione di un'opera, da parte di una società di progetto (che riceve tale compito da un soggetto pubblico) ed il trasferimento finale dell'opera medesima, alla scadenza del periodo di concessione, al soggetto pubblico stesso

Def. *Schema BOO*

Prevede la costruzione, la gestione ed il possesso delle opere realizzate, L'Amministrazione Pubblica può prorogare il periodo di concessione fino a coprire l'intera vita economica dell'opera

Def. Schema BOOT

Comporta una privatizzazione ed uno sfruttamento parziale dell'opera da realizzare, almeno fino al trasferimento dell'ente Pubblico concedente

Def. Schema BLT

Forma di finanza di progetto incentrata sul contratto di leasing; la società di leasing in cambio di un canone periodico, concede al gestore la disponibilità di un bene acquistato o realizzato dalla società su indicazione del gestore

Def. Debt Service Cover Ratio – DSCR_t

Rapporto tra il flusso di cassa ed il servizio del debito per quota capitale o quota interessi

Def. Loan Life Cover Ratio – LLCR_t

Indice di Copertura relativo alla scadenza del debito è il rapporto tra la somma attualizzata dei flussi di cassa disponibili per il Debt Service (compresi tra l'istante t e l'ultimo anno previsto per il rimborso del finanziamento n) ed il debito residuo considerato allo stesso istante di valutazione

Def. Project Cover Ratio – PCR

Indice di Copertura del progetto è valore attuale dei flussi di cassa del progetto rapportato all'ammontare del debito contratto (D)

Def. Certezza dei Ricavi

Andamento futuro dei prezzi d'energia elettrica facilmente ipotizzabile; incentivi dello Stato

Def. Prevedibilità dei costi

Non difficile ipotesi della struttura dei costi operativi (semplice nel caso di impianti fotovoltaici, articolata nel caso di un impianto biomassa)

Def. Corretta sequenza dei flussi

Normalmente, un impianto viene costruito ($t=0$) per poi iniziare, successivamente a produrre energia (a fronte di un ingente investimento iniziale, sarà possibile ottenere flussi di cassa per i periodi successivi)

Def. Sistemi di Rilevazione in Scrittura (o partita) Semplice

Annotazione in sequenza di operazione senza alcun collegamento tra le stesse e, quindi, la possibilità di riscontro e controllo incrociato

Def. Sistemi di Rilevazione in Scrittura Doppia

Metodo consistente nel registrare le operazioni simultaneamente in due serie di conti, per determinare il reddito di un dato periodo e controllare i movimenti della gestione

Def. Bilancio

Documento contabile mediante il quale una Società comunica all'esterno informazioni dettagliate sulla natura economica patrimoniale e finanziaria della gestione

Def. Bilancio d'Esercizio

Momento conclusivo della gestione aziendale, riepilogante, quindi, tutti gli accadimenti di una società, di competenza dell'esercizio amministrativo

Def. Stato Patrimoniale

Rappresenta la situazione patrimoniale di una Società ed è costituito da sezioni contrapposte denominate ATTIVO e PASSIVO

ATTIVO

- Crediti verso i soci per i versamenti ancora dovuti
- Immobilizzazioni
- Attivo circolante
- Ratei e Riscontri Attivi

PASSIVO

- Patrimonio Netto
- Fondi per rischi e oneri
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
- Debiti
- Ratei e Riscontri Passivi

Def. Immobilizzazioni

Elementi Patrimoniali (beni e non beni) destinati ad essere utilizzati in forma durevole (ossia per più esercizi) nell'attività di impresa. Esistono diversi tipi di immobilizzazioni: Immobilizzazioni Immateriali, Immobilizzazioni Materiali, Immobilizzazioni Finanziarie.

Def. Rateo Attivo

Una quota di competenza dell'esercizio che avrà manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo

Def. Riscontro Attivo

Una quota di costo sostenuto finanziariamente nell'esercizio, ma di competenza economica dell'esercizio successivo

Def. Rateo Passivo

Quota di costo di competenza dell'esercizio che avrà manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo

Def. Riscontro Passivo

Quota di ricavo incassato finanziariamente nell'esercizio, ma di competenza economica dell'esercizio successivo

Def. Valore della Produzione – A

Rappresenta il valore aggregato positivo della gestione caratteristico dell'impresa. Sotto questo profilo, il dato dimostra il risultato lordo della gestione operativa dell'impresa

Componenti:

- a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- b) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti
- c) Variazioni dei lavori su ordinazione
- d) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
- e) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Def. Costi della Produzione – B

Valore aggregato che risulta composto da conti che esprimono le principali componenti degli oneri della gestione ordinaria, classificate per natura ovvero costi:

- a) Per le materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

- b) Per servizi
- c) Per godimento di beni terzi
- d) Per il personale
 - a. Salari e stipendi
 - b. Oneri sociali
 - c. Trattamento di fine rapporto
 - d. Trattamento di quiescenza e simili
 - e. Altri costi
- e) Ammortamenti e svalutazioni
 - a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
 - b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
 - c. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni
 - d. Svalutazione dei crediti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide
- f) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo merci
- g) Accantonamenti per rischi
- h) Altri accantonamenti
- i) Oneri diversi di gestione

Def. Proventi e Oneri Finanziari – C



Rappresentano una gestione “collaterale” dell’impresa rispetto a quella economica propriamente detta. Infatti, tali valori vanno a costituire il risultato della gestione finanziaria. In realtà, tra i proventi e gli oneri finanziari, sono iscritti anche gli oneri di natura patrimoniale, quali, ad esempio, i dividendi e le plusvalenze nonché le minusvalenze ordinarie da alienazione di attività finanziarie, quando non aventi caratteri di straordinarietà

Def. Rettifiche di Valore e Attività Finanziarie – D

Il legislatore ha previsto l’esposizione in forma separata, nel conto economico, delle rettifiche derivanti da rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie ovvero immobilizzazioni finanziarie e titoli iscritti nell’attivo circolante

Def. Proventi e Oneri Straordinari – E

Per definire correttamente le componenti positive e negative di natura straordinaria del costo economico, è indispensabile distinguere 2 tipi di gestione che assumono rilevanza ai fini della definizione in esame

-  Gestione Ordinaria
-  Gestione Straordinaria

Def. Imposte Dirette

Sono tributi che colpiscono una manifestazione immediata di capacità contributiva rappresentata dalla percezione di un reddito o del possesso di un patrimonio, hanno il compito di redistribuire nonché di rendere evidente ai cittadini il ruolo dell’imposta come strumento di equità ed ammontano a circa la metà delle entrate tributarie (circa 15% del PIL)

Def. Imposte Indirette

Tributi che colpiscono una manifestazione mediata di capacità contributiva, svelata, ad esempio, al momento del consumo o dello scambio di un bene o del trasferimento di un’attività patrimoniale, ed ammontano a circa 14% del PIL

Def. Contributi Sociali

Prelievi commisurati ai redditi di lavoro – in parte (quota maggiore) a carico dei datori ed in parte a carico dei lavoratori – destinati al finanziamento delle principali prestazioni del welfare, ossia pensioni ed ammortizzatori sociali

Def. IRPEF - Imposta Sui Redditi delle Persone Fisiche

Imposta sui redditi delle persone fisiche, è imposta personale e progressiva che colpisce il reddito complessivo delle persone fisiche. È un'imposta personale in quanto tiene conto degli aspetti soggettivi del contribuente (livello del reddito imponibile, caratteristiche familiari, oneri di carattere personale, ecc.) ed è, anche, progressiva poiché l'aliquota d'imposta aumenta all'aumentare della base imponibile dell'imposta medesima (l'imposta da pagare aumenta più che proporzionalmente rispetto all'aumento della base imponibile della stessa)

Def. Imposta Personale

Imposta il cui ammontare dipende anche dalle caratteristiche soggettive del contribuente (livello del reddito, caratteristiche familiari, stato di salute, ecc.)

Def. Imposta Reale

Imposta il cui ammontare è determinato unicamente in relazione all'oggetto dell'imposta medesima (categorie di redditi o patrimoni), senza tener conto delle caratteristiche soggettive del contribuente

Def. Presupposto dell'Imposta

Fatto o le circostanze al verificarsi delle quali si applica un tributo

Def. Soggetto Passivo

Soggetto sul quale ricade l'obbligo patrimoniale di pagamento del tributo

Def. Base Imponibile

Valore o la grandezza a cui si commisura un'imposta

Def. Aliquota

Importo in somma fissa o una percentuale da applicarsi alla misura unitaria della base imponibile

Def. Persona Fisica

Soggetto Umano a cui è attribuita capacità giuridica, ovvero l'idoneità ad essere soggetto di diritti e di dovere ed a compiere atti giuridicamente rilevanti

Def. Persona Giuridica

Organismo unitario diversa della persona fisica, che viene considerato dall'ordinamento giuridico come autonomo soggetto di rapporti giuridici; la presenza di persone, di un patrimonio e di uno scopo, riconosciuti dell'ordinamento giuridico, sono elementi costitutivi di una persona giuridica

Def. Imprenditore

Colui che esercita, professionalmente un'attività economica organizzata, al fine della produzione e dello scambio di beni e servizi. Il codice civile italiano fa una distinzione tra imprenditori commerciali, agricoli e piccoli imprenditori; la caratteristica rilevante dei primi è quella di essere possibili di procedure concorsuali (ad esempio, il fallimento), a cui non sono soggetti gli imprenditori agricoli e le piccole imprese; queste ultime comprendono i coltivatori diretti, gli artigiani, i piccoli commercianti, soggetti che esercitano un'attività professionale organizzata prevalentemente con il lavoro proprio e dei componenti la famiglia

Def. Impresa

Organizzazione di mezzi effettuata da un imprenditore per l'esercizio di attività diretta a fini di lucro

Def. Società

Contratto con il quale due o più soggetti conferiscono beni e servizi per l'esercizio comune di un'attività economica allo scopo di dividere gli utili nell'ordinamento, si distinguono due tipi di società: la società di persone (società semplice, società in nome collettivo, società in accomandita semplice) e le società capitali (società a responsabilità limitata, società per azioni, società in accomandita per azioni); le società di capitali, dotate di personalità giuridica, danno al socio il beneficio della responsabilità limitata, a differenza di quelle di persone, ovvero dei debiti sociali risponde solo il patrimonio sociale; le società che hanno per oggetto un'attività commerciale sono assoggettate alla disciplina degli imprenditori commerciali, sono cioè imprese; hanno responsabilità giuridica anche le società cooperative, una particolare tipologia di società, con scopi mutualistici, in cui vi è assunzione diretta della funzione imprenditoriale da parte dei lavoratori (cooperative di lavoro) o dei consumatori (cooperativo di consumo)

Def. Redditi Fondiari

Derivanti dal possesso di terreni (reddito dominicale e reddito agrario) e fabbricati

Def. Redditi da Capitale

Derivanti dall'impiego di capitale finanziario (interessi ed altri proventi derivanti da mutui, depositi e conti correnti, obbligazioni e titoli simili, altri titoli diversi delle azioni e titoli simili, utili – dividendi – derivanti dalla partecipazione in società ed enti soggetti ad Ires, ecc.) e sono diversi da quelli conseguiti nell'esercizio di impresa che vengono valutati come componente del reddito di impresa

Def. Reddito da Lavoro Dipendente – RC

Costituiti da tutti i compensi in denaro ed in natura percepiti nel periodo d'imposta in dipendenza del rapporto di lavoro, al netto di contributi sociali e carico dei datori di lavoro e di quelli a carico del lavoratore. La definizione di reddito accolta è molto ampia ed incluso anche, i redditi assimilati al reddito da lavoro dipendente (in generale, tutti i compensi percepiti in relazione a rapporti di collaborazione per prestazioni svolte senza vincolo di subordinazione, nel quadro di un rapporto unitario e continuativo senza impiego di mezzi organizzati e con retribuzione periodica prestabilita)

Def. Reddito da Lavoro Autonomo

Sono quelli derivanti dall'esercizio di arti e professioni (esercizio per professione abituale, ancorché non esclusiva; attività diversa da quelle orientate alla produzione di redditi d'impresa) e da altri redditi di lavoro autonomo (redditi derivanti dall'utilizzazione economica, da parte dell'autore o dell'inventore, di opere dell'ingegno e dei diritti d'autore, se non sono conseguiti nell'esercizio di un'impresa; redditi derivanti da partecipazione ad associazioni in partecipazione, in qualità di associato di lavoro; partecipazioni agli utili spettanti ai promotori e soci fondatori di società capitali)

Def. Redditi d'Impresa

Quelli derivanti dall'esercizio di imprese commerciali e possono essere prodotti da un imprenditore individuale o in forma associata (società di persone o capitali). Ai fini dell'IRPEF ha rilevanza solo quello prodotto da imprenditori individuali o da società.

Nel caso delle Società di Persone il reddito è accertato in capo alla società e poi, indipendentemente dalla sua effettiva distribuzione, è attribuito ai fini della tassazione, ai soci in proporzione alla loro quota di partecipazione agli utili.

Le imprese di contabilità ordinaria, dal 2012, possono optare per IRI (Imposta sul Reddito d'Impresa) con aliquota d'imposta del 24%

Def. Redditi di Diversi

Comprendono tipologie di redditi non riconducibili alla categorie precedentemente esaminate (vincite di lotterie, concorsi a premio, scommesse, i redditi di natura fondiaria non determinabili catastalmente, i redditi di beni immobili situati all'estero, i redditi derivanti dall'utilizzazione delle opere dell'ingegno non goduti dall'autore o dall'inventore ma dagli eredi o concessionari, i redditi derivanti da attività commerciali e di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, le indennità di trasferta, i rimborsi a chi svolge attività sportive dilettantistiche

Def. IRES – Imposta sui Redditi delle Società

Imposta di tipo proporzionale, ovvero il suo ammontare aumenta in modo proporzionale all'aumentare della base imponibile (l'aliquota d'imposta è costante). Essa è prelevata con aliquota proporzionale del 24% (nell'anno 2017) e alla base imponibile è data dal reddito d'impresa.

Def. IVA- Imposta sul Valore Aggiunto

Imposta generale sugli scambi la cui caratteristica è quella di sottoporre a imposizione, indirettamente, il valore degli scambi di merci e delle prestazioni di servizi effettuati in un determinato periodo temporale

Def. Base Disponibile dell'Imposta

Ammontare complessivo dei corrispettivi dovuti a colui che cede il bene o al prestatore di servizi

- L'aliquota imposta è pari
 - 4% (Aliquota Minima)
 - Applicata alle vendite di generi di prima necessità
 - 10% (Aliquota Ridotta)
 - Applicata ai servizi turistici, nonché a determinati prodotti alimentari ed a particolari operazioni di recupero edilizio
 - 22% (Aliquota Ordinaria)
 - Applicata a tutti i casi in cui la normativa non prevede una delle due aliquote precedenti

Def. Valore Aggiunto

Valore dei beni e dei servizi prodotti da un'impresa in un determinato intervallo temporale, applicando dei fattori produttivi (lavoro, capitale finanziario, terra, ecc.) al netto (con esclusione) dei costi sostenuti per l'acquisto di materie prime e di prodotti intermedi

Esso può essere calcolato per

- Somma
 - Il valore aggiunto si ottiene sommando le remunerazioni dei fattori produttivi, ovvero dei profitti (utili), salari, interessi e vendite
- Differenza
 - Il valore aggiunto è dato dalla differenza tra il valore della produzione ed i costi delle materie prime e dei beni intermedi. Cioè costituisce, anche, il metodo di calcolo della base imponibile dell'IRAP.

Formule. Tasso Nominale e Tasso effettivo

$$i_{eff,l} = \left(1 + \frac{r}{m}\right)^{lm} - 1$$

r = tasso interesse nominale annuo

$i_{eff,l}$ = tasso d'interesse effettivo nell'intervallo temporale l

l = durata dell'intervallo di tempo (espresso in anni)

m = reciproco della durata del periodo di capitalizzazione (espresso in anni)

$\frac{r}{m}$ = tasso d'interesse effettivo nel periodo di riferimento

lm = numero dei periodi di capitalizzazione nell'intervallo di tempo l

N.B

Se $m=1 \Leftrightarrow i_{eff,l} = r$ quindi tasso nominale e tasso effettivo coincidono

Se $lm=1 \Leftrightarrow i_{eff,l} = \frac{r}{m}$

Formule. Capitalizzazione Semplice

1. $I = P i n = I_s$

2. $F = P(1 + in)$

P = capitale

i = interesse prodotto per unità di capitale impegnato

I_s = compenso richiesto per l'utilizzo del denaro

F = somma da restituire

Formule. Capitalizzazione composta

1. $F = P(1 + i)^n$

Formule. Equivalenza con un solo fattore

$$({}^{F/P,i,n}) \Rightarrow \frac{F}{P}$$

= trovare F (montante) dato P (Fattore attuazione), ad un dato tasso i , dopo n periodi

$$({}^{P/F,i,n}) \Rightarrow \frac{P}{F} = \text{trovare } P \text{ dato } F, \text{ ad un determinato tasso } i, \text{ dopo } n \text{ periodi}$$

Formule. Rate di Ammortamento

$$A = F \frac{i}{(1+i)^n - 1} = F({}^{A/F,i,n})$$

Formule. Recupero del Capitale

$$A = P \frac{i(1+i)^n}{(1+i)^n - 1} = P({}^{A/P,i,n})$$

Formule. Interpolazione Lineare

$$y' = f(a) + [f(b) - f(a)] \frac{(x' - a)}{(b - a)}$$

$$x' = a + (b - a) \frac{y' - f(a)}{f(b) - f(a)}$$

Formule. Saldo Mutuo Composizione Singola Rata

$$A = I_t + B_t$$

I_t = pagamento interessi del singolo periodo su U_t

B_t = pagamento per la riduzione della somma principale

Formule. Obbligazioni

Valore Attuale(zero coupon bonds) = $VN(P/F, i_{sc}, n) = VN(1 + i_{sc})^{-n}$

Valore Attuale(bonds con cedola) = $VN(P/F, i_{sc}, n) + C(P/A, i_{sc}, n) = VN(1 + i_{sc})^{-n} + C \frac{(1 + i_{sc})^n - 1}{i_{sc}(1 + i_{sc})^n}$

Cedola(C) = $VN \frac{r}{m}$

Rendimento alla scadenza = i_{sc}

Rendimento corrente(i_c) = $\frac{C * m}{P}$

P=prezzo di mercato dell'obbligazione

Formule. Tasso Inflazione f

$$f_{t+1} = \frac{IPC_{t+1} - IPC_t}{IPC_t}$$

Formule. Tasso Inflazione Medio Annuale \bar{f}

$$IPC_t(1 + \bar{f})^n = IPC_{t+n}$$

Formule. Inflazione

$F = F'(1 + f)^n$ montante in valuta corrente

$P = F(1 + i)^{-n}$ valore in valuta corrente

$i = f + i' + i'f$ interesse in valuta corrente

$F' = F(1 + f)^n$ montante in valuta costante

$P' = F'(1 + i')^{-n}$ valore in valuta costante

$i' = \frac{i-f}{1+f}$ interesse in valuta costante

$\$correnti = \$costanti(1 + f)^n$ cambio da costanti a correnti

Formule. V.A.N

$$PW(i) = \sum_{t=0}^n F_t(1 + i)^{-t}$$

Se PW assume valore POSITIVO, si assume che l'investimento abbia un ritorno economico. L'ammontare di questo ritorno è dato dal valore assunto da PW stesso.

Investire in un progetto quando VAN è Positivo.

Formule. Equivalente Annuo

$$AE(i) = PW(i) \left[\frac{i(1 + i)^n}{(1 + i)^n - 1} \right]$$

$\left[\frac{i(1+i)^n}{(1+i)^n - 1} \right]$ corrisponde all'ammontare delle singole rate di una serie di pagamenti uguali equivalenti ad una somma attuale

L'equivalente annuo dice \underline{se} (segno positivo) e quanto si guadagnerà annualmente da un progetto e su quale rendimento annuo si potrà fare affidamento

Formule. Valore Futuro

$$FW(i) = PW(i)(1+i)^n = PW(i) \left({}^{F/P, i, n} \right) = \sum_{t=0}^n F_t(1+i)^{n-t}$$

Il valore futuro dice \underline{se} (segno positivo) e quanto si guadagnerà da un progetto, su quale rendimento futuro, alla fine del progetto-al tempo n. si potrà fare affidamento

Formule. T.I.R.

$$0 = PW(i^*) = \sum_{t=0}^n F_t(1+i^*)^{-t}$$

Formule. Pay-Back Period

$$\sum_{t=0}^n F_t \geq 0 \quad \text{Pay-back senza interessi}$$

$$\sum_{t=0}^n F_t(1+i^*)^{-t} \geq 0 \quad \text{Pay-back con interessi}$$

Formule. Rapporto di Eckstein – B/C aggregato

$$R_A = \frac{B}{C} = \frac{B}{I+C'} \quad \text{con } I + C' > 0$$

Accettazione $R_A > 1$

$$I = \text{importo della spesa iniziale (valore attuale degli investimenti)} = \sum_{n=0}^m C_m(1+i)^{-n}$$

$C' = \text{costo annuale sostenuto nei periodi successivi (valore attuale dei costi operativi)}$

$$= \sum_{n=m+1}^N C_n(1+i)^{-n}$$

m=durata investimento iniziale

Formule. Rapporto B/C al netto o indice di profittabilità

$$R_N = \frac{B-C'}{I} \quad \text{con } I > 0$$

Accettazione $R_N > 1$

Confronta l'investimento iniziale con i benefici netti (entrate annuali- uscite annuali). È, pertanto, conosciuto anche come indice di profittabilità (guadagno atteso per ogni euro investito)

Formule. Rapporto di Lorie-Savage

$$R_{L-S} = \frac{B-C}{I} = \frac{B-C'}{I} - 1 = R_N - 1$$

Accettazione $R_{L-S} > 0$

Formule. Equivalenza fra i Rapporti B/C ed il valore attuale netto

$$R_A = \frac{B}{I + C'} > 1 \Leftrightarrow B > I + C' \Leftrightarrow B - C' > I \Leftrightarrow R_N = \frac{B - C'}{I} > 1 \Leftrightarrow R_{L-S} = \frac{B - C'}{I} - 1 > 0$$

$$PW(i) = B - (I + C') > 0$$

Formule. Debt Service Cover Ratio – DSCR_t

$$DSCR_t = \frac{FCO_t}{K_t + I_t + F_t}$$

FCO_t = Flusso di cassa t – esimo

K_t = Quota capitale t – esima

I_t = Quota interessi t – esima

F_t = eventuali commissioni al tempo t

Se $DSCR_t > 1$ per tutta la durata del progetto, allora il progetto è bancabile

Formule. Loan Life Cover Ratio - LLCR_t

$$LLCR_t = \frac{\sum_{k=t}^n F_k (1 + WACC)^{-k}}{\sum_{k=t}^n A_k (1 + WACC)^{-k}}$$

$WACC$ = costo medio ponderato del capitale

$WACC$ si utilizza come tasso di valutazione per tener conto della rischiosità del progetto

Se $LLCR_t > 1$ per tutta la durata del progetto, allora il progetto è bancabile

Formule. Conto Economico

A = valore della produzione

B = Costi della produzione (–)

$\Delta = (A - B)$ = differenza tra valore e costi di produzione

C = proventi e oneri finanziari (+/–)

D = rettifiche di valore di attività finanziarie (+/–)

E = proventi e oneri straordinari (+/–)

$U_c = \text{Utile Civile} / \text{Reddito Civile} = [A - B(+/-)C(+/-)D(+/-)E]$

V_A = variazioni in aumento (+)

V_D = variazioni in diminuzione (–)

$U_F = \text{Reddito Fiscale} = [A - B(+/-)C(+/-)D(+/-)E + V_A - V_D]$

U = Utile/Reddito d'Esercizio

Formule. Imposte

$U_c = \text{Utile civile} = R - C (= \text{Costi})$

$RI = \text{imposta fiscale} = (U_c + \text{dato} * I)$

$IRES = \text{imposta societaria} = (RI * \text{Aliquota IRES} (= 24\%))$

$$U = \text{Reddito d'esercizio} = RI - IRES$$

$$RT = \text{Reddito complessivo} = RI + RD (= \text{Reddito dominicale}) + RC (= \text{Redditi di lavoro dipendente}) + \text{immobili}$$

$$RIM = \text{Reddito Imponibile} = [RT - (\text{dato} * RC + \text{immobile1}) - D] \\ = RI + RD + \text{dato} * RC + \text{immobile2} - D$$

$$t = \text{aliquota media effettiva} = \frac{T}{RT} = \text{importo da versare all'Erario} / \text{Reddito complessivo}$$

Formule. Imposta in presenza sistema di tassazione classica

$$T_S = \text{imposta in capo alle società} = t * UL$$

$$T_P = \text{imposta in capo al socio unico} = t_m [d(1 - t)UL]$$

$$\underline{T} = \text{imposta pagata complessivamente all'Erario} = T_S + T_P$$

$$UL = \text{Utile lordo}$$

$$t = \text{imposta sui redditi delle società}$$

$$t_m = \text{aliquota marginale dell'imposta personale dell'unico socio}$$

$$d = \text{distribuzione utile lordo}$$

Formule. Imposta in presenza di un credito d'imposta

$$T'_S = \text{imposta in capo alle società} = t * UL$$

$$T'_P = \text{imposta in capo al socio unico} = t_m * d * UL$$

$$CI = \text{credito d'impresa} = t * d * UL$$

$$S = \text{saldo in capo al socio unico} = T'_P - CI$$

$$\underline{T}' = \text{imposta pagata complessivamente all'Erario} = T'_S + S$$

Formule. Metodo Base da Base

$$T = \text{imposta} = t(V_x - A_x)$$

$$t = \text{aliquota d'imposta}$$

$$V_x = \text{valore complessivo delle vendite di una società } x$$

$$A_x = \text{valore complessivo degli acquisti di una società } x$$

Formule. Metodo Imposta da Imposta

$$T' = \text{imposta} = (t_1 V_x - t_2 A_x)$$

$$t_1 = \text{aliquota vendita}$$

$$t_2 = \text{aliquota acquisti}$$

$$Iva \text{ da versare} = Iva \text{ a debito} - Iva \text{ a credito}$$

Formule. Valore Aggiunto

$$Va_x = (V_x - A_x)$$